

**auto K**  
**NUOVA HYUNDAI**  
*accent* a partire da  
**L. 14.700.000**  
esclusa iva  
**VIA QUIRINO MAJORANA, 227**  
**TEL. 5566666 - 5573240**

# Roma

Unità - Martedì 24 gennaio 1995  
 Redazione  
 via del Due Macelli, 23/13 00187 Roma  
 tel. 69 996 284/5/6/7/8 fax 69 996 290  
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
 e dalle 15 alle ore 18

**auto K**  
**NUOVA HYUNDAI**  
*accent* a partire da  
**L. 14.700.000**  
esclusa iva  
**VIA QUIRINO MAJORANA, 227**  
**TEL. 5566666 - 5573240**

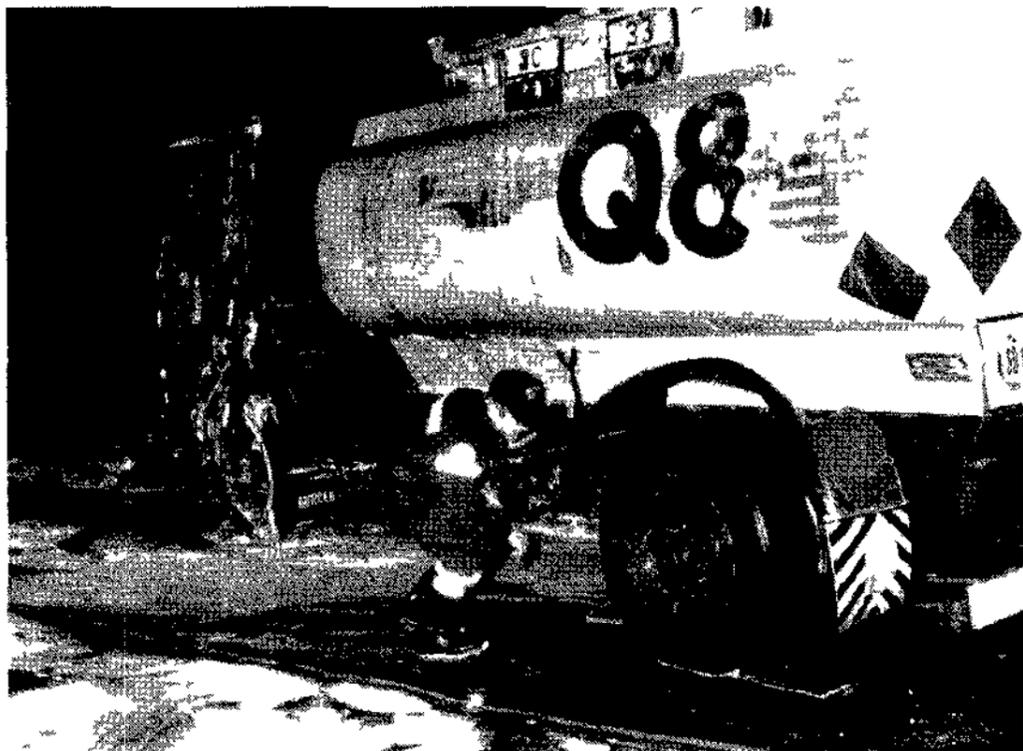
## Autocisterna rovesciata Pineta Sacchetti bloccata per ore



Le due foto mostrano l'autocisterna, da cui è fuoriuscito il carburante, cosparsa di schiuma antiscandalo. L'incidente è avvenuto in via Pineta Sacchetti

Ivano Pais  
 B A Photopress

Quemita litri di benzina sull'asfalto, ed il rischio di un incendio subito scongiurato dall'intervento dei vigili del fuoco, ma che avrebbe potuto essere grave. Sono state queste le conseguenze immediate, ieri pomeriggio, del rovesciamento di un'autocisterna all'inizio di via della Pineta Sacchetti. Per evitare danni, i vigili hanno dovuto chiudere la strada per tre ore e «staccare» alle case più vicine sia il gas che la luce. Tra le sette e le otto di ieri sera, tutto era tornato normale. Ma il traffico



ha subito forti rallentamenti e la zona è rimasta ingorgata a lungo. Erano da poco passate le tre quando su via della Pineta Sacchetti, nel punto in cui si restringe in una sola corsia, all'altezza del numero civico 39, il conducente di un'autocisterna della «Q8» ha perso il controllo del mezzo poco prima di una curva. L'autocisterna ha sbandato ed è finita rovesciata sull'asfalto, con la benzina che uscia a fiotti. Il rapido intervento dei soccorsi ha impedito che nell'incidente finissero coinvolte

altre vetture. Immediato è stato l'effetto sul traffico, in quella zona sempre molto intenso. Vigili urbani e vigili del fuoco hanno bloccato l'intera zona e chiuso le condutture del gas, oltre a staccare la corrente elettrica. Le case più vicine hanno subito un black out di tre ore. Nel frattempo, i pompieri hanno ricoperto di sabbia l'asfalto. Infine, gas e luce sono stati riallacciati e la strada è stata riaperta al traffico, che è poi rimasto a lungo caotico.

**CAMPIDOGGIO.** Rutelli apre ai Popolari. La risposta del neosegretario

## Invito in giunta per il Ppi Cutrufo: «Pronti all'intesa»

L'appello è chiaro. La maggioranza di Rutelli chiede al Ppi di farsi avanti per partecipare al governo della città. «Rispondo con un umile discorso realistico», ha detto Cutrufo. «Non avrà soddisfazione chi ci chiede di fare una scelta a destra o a sinistra. Noi lavoreremo ad un'intesa programmatica facendo riferimento ai nostri valori». Insomma, non c'è fretta ma ormai la strada per un allargamento della maggioranza è stata aperta.

**CARLO FIORINI**

Il Pds lo ha corteggiato intensamente. Il sindaco Rutelli è stato un po' meno caloroso spostando più in là di qualche mese l'ipotesi di un ingresso del Ppi nella maggioranza capitolina. Ma non c'è dubbio che ieri in Campidoglio il protagonista è stato il giovane Mauro Cutrufo, 39 anni, dirigente d'azienda che da domenica sera è il nuovo segretario romano del Ppi. Il suo posto di capo gruppo lo prenderà quasi certamente il giovane Paolo Ricciotti. La maggioranza che governa il Campidoglio vuole una «forte apertura» alla pattuglia dei popolari che si è in consiglio comunale. Lui ha ascoltato sorridente dal suo scrano

il capogruppo della Quercia Goffredo Bettini. Il quale si è incaricato di lanciare l'appello al Ppi aggiungendo anche un accordo elettorale per le prossime regionali. «Sono soddisfatto per questi riconoscimenti del nostro operato», ha commentato poi - ma ciò a cui la voriamo è un'intesa programmatica sulle cose concrete da fare per la città. Solo su questa base è possibile avviare un rapporto nuovo. Insomma l'accordo si farà ma non ha fretta Cutrufo un po' perché la legge che aumenta il numero degli assessori da 8 a 12 verrà approvata non prima di un mese un po' perché i Popolari romani

aspettano che si concluda la vicenda nazionale. Alla Regione il Ppi ha già fatto una scelta a sinistra, dando vita ad una giunta con i progressisti che vi è costata una frattura non da poco nel partito. L'appello a farsi avanti in Campidoglio è esplicito. È vero che è tutto pronto anche per un vostro ingresso nella maggioranza di Rutelli?

No assolutamente. C'è un punto fermo nel dibattito su questa ipotesi. Il primo è che questa maggioranza è nata da un voto popolare noi proponevamo un'altra ipotesi, avevamo un nostro candidato. Poi abbiamo lasciato libertà di voto al ballottaggio, anche se è vero che una gran parte del nostro elettorato ha scelto Rutelli. Ora noi facciamo un discorso programmatico che è la condizione di base per qualsiasi intesa futura.

Bene, quali sono le condizioni che ponete a Rutelli per un vostro ingresso nella maggioranza?

Non si tratta di condizioni, si tratta di alcune scelte che riteniamo indispensabili. Ad esempio chiediamo una nuova politica sociale. I campi nomadi ad esempio. Rutelli e in ritardo vanno realizzati al più presto. Poi chiediamo un impegno maggiore per l'assistenza domiciliare. Sul piano dell'urbanistica partiamo dalla considerazione che a Roma ci sono 180mila case sfitte e che allora prima di costruire bisogna porsi l'obiettivo di abolire in questa città l'equo canone e rimettere così queste abitazioni sul mercato degli affitti.

Rocco Buttiglione sembra concentrato sul rapporto con Forza Italia e anche con An, e presenta il rapporto con il Pds e i progressisti come una subordinata al fallimento di un'ipotesi di centro destra. Nel Lazio e Roma mi pare invece che non stiate indulgendo molto alla destra, anche dal punto di vista programmatico.

A Roma c'è un elemento particolare. Nei confronti di An non abbiamo pregiudiziali di tipo ideologico e anacronistiche ma abbiamo una nostra tavola di valori al centro della quale c'è la solidarietà. Ed è facendo riferimento a questi valori che scegliamo le alleanze.



Mauro Cutrufo - Casasco-Scattolon



Francesco Rutelli - Alberto Pais

### Il sindaco: «Come in Regione un passo deciso e senza spartizioni»

Il giorno dell'apertura al Ppi in consiglio comunale è cominciato con un incidente. La maggioranza ha votato come presidente della commissione Statuto Sandro Del Fattore, di Rifondazione comunista e ha bocciato la proposta del pattista Cesare San Mauro che a presiedere fosse Giuseppe Della Torre, del Ppi. È stata subito polemica tra San Mauro e il pdlessimo Goffredo Bettini, ma l'incidente non ha impedito al sindaco Rutelli di lanciare l'appello al Ppi per un maggiore coinvolgimento. «Mi auguro che nei prossimi mesi il rapporto programmatico con il Ppi - ha detto il sindaco nel suo intervento - possa proseguire, svilupparsi e portare ad ulteriori passi decisivi così come è avvenuto alla Regione Lazio». Ma il sindaco ha anche ricordato che eventuali intese «si svilupperanno in modo del tutto diverso dai vecchi metodi della contrattazione e della spartizione». Subito dopo il sindaco ha preso la parola il capogruppo della Quercia Goffredo Bettini il quale è stato ancora più esplicito del sindaco. «Noi assegnamo al rapporto con il Ppi un ruolo strategico e lavoriamo

per questa prospettiva a livello nazionale, auspicando una convergenza elettorale in vista delle regionali», ha detto Bettini. «Sarebbe assurdo tenere tutto ciò fuori dalle stanze del Campidoglio». Il capogruppo missino Anderson ha affermato che l'elezione di Del Fattore alla presidenza della commissione Statuto «è servita a bilanciare l'apertura al Ppi e ha criticato l'assenza nella relazione di Rutelli di riferimenti al modo per risolvere i problemi della città».

### Cade mentre lavora A Latina operaio grave

Ancora un incidente sul lavoro a Latina. Vittima ieri mattina un uomo di 47 anni caduto dal balcone del primo piano di una palazzina che stava ristrutturando Franco Caselli di Cisterna di Latina stava lavorando in via Santa Croce a Borgo Podgora per la ditta I Co Sav di Fabio Saviana. La caduta a terra gli ha provocato un trauma cranico, la paresi degli arti inferiori sospette fratture vertebrali e diverse lesioni. Caselli che è in prognosi riservata, si trova ricoverato al Cto della Garbatella. Una successiva ispezione della Usl ha rilevato nel cantiere l'insufficienza di misure preventive di sicurezza e varie infrazioni alla legge. Per questo il titolare dell'impresa è stato denunciato a piede libero per gravi lesioni colpose dai carabinieri del comando provinciale di Latina che hanno proceduto anche al sequestro del cantiere.

### L'ex comandante dei vigili a giudizio per truffa

Accusato di aver percepito indebitamente la cosiddetta «indennità del Quirinale» che viene corrisposta per servizi prestati davanti al palazzo del presidente della Repubblica dai vigili urbani, l'ex comandante del corpo Francesco Russo sarà processato con le accuse di truffa e concorso in falso ideologico. Lo ha disposto il gip Adele Rando che ha anche dichiarato il non luogo a procedere nei confronti dell'ex comandante del gruppo Montecitorio Francesco Capogrossi imputato di falso ideologico. A sollecitare il loro rinvio a giudizio era stato il pm Giorgio Castellucci che accusava Russo di aver percepito l'indennità benché non ne avesse diritto e Capogrossi in relazione ad una comunicazione con la quale sollecitava la sospensione dell'indennità corrisposta a Russo in seguito alla sua cessazione di funzioni al vertice dei vigili urbani.

### Piazza di Siena Concorso spostato a fine maggio

Il concorso ippico internazionale di piazza di Siena cambia data e slitta dall'ancora freddo e piovoso fine aprile alla fine di maggio dal 24 al 28. L'ipotesi era nota ed è di ventata realtà dopo che la Federazione equestre internazionale ha accettato la richiesta del comitato organizzatore modificando per la prima volta la tradizionale e severa griglia degli eventi «clou» del calendario. E il programma privilegerà l'orano serale.

### «Autostradario» Nuova edizione di Guida verde

Milleduecentottantadue chilometri quadrati della capitale e duecentoventicinque di Fiumicino: la nuova edizione di «A Z. L'Autostradario» contiene tutti in 160 tavole a colori. Il volume dell'edizione del '95 è completamente rinnovato con contrassegnati semafori spartitraffico, sensi di marcia, zone mercato, campi di calcio, scale barriere che si aggiungono a monumenti, uffici postali, parcheggi, ospedali, numeri civici. Il tutto è il prodotto attento e rinnovato ogni anno di un'equipe che si occupa di tutto. E di uguale vigore è l'autostradario del Lazio.

Con il telefonino ha guidato le «volanti» alla cattura della coppia di ladri

## Incontra la sua auto rubata e l'insegue

**LUANA BENINI**

«Ritrovare un mese dopo la macchina rubata in mezzo al traffico cittadino è come ritrovare un ago in un pagliaio. Eppure ieri è accaduto. È andata così. Traffico intenso all'ora di punta. Sono le 12.30 in una delle zone più caotiche della città. Mario Pucinieli, 34 anni, sta cercando di raggiungere piazza Barberini a bordo di una Fiat Punto rossa. Gliel ha prestata un amico servizievole. Da quando il 5 gennaio gli hanno rubato la sua amata Audi 80 è costretto a chiedere, faticosi amici. Affogato in mezzo al fiume di mac-

chine ad un tratto intravede una sagoma a lui familiare. Ma si poco più avanti incolonnata c'è proprio la sua vecchia macchina. Un tuffo al cuore. Proprio quando le speranze di ritrovarla stanno lentamente scemando, eccola lì davanti. A bordo ci sono due sconosciuti: un uomo e una donna. Che fare? Una cosa è certa, bisogna agire subito e intelligentemente, non farsi sfuggire l'occasione di recuperarla. Ma in che modo? Raggiungere e fermare la macchina affrontando le due persone? Troppo pericoloso. Pucinieli fulmineamente elab-

ora e mette in opera un'altra strategia che alla fine si rivela la più fruttuosa. Afferra il telefonino cellulare e chiama il 113. All'agente che risponde alla chiamata spiega in modo concitato la situazione: «Ho ritrovato la mia auto. L'Audi 80 che mi hanno rubato prima della Befana. È proprio davanti a me, sta dirigendosi verso piazza Barberini. A bordo ci sono due persone. Venite fate presto». Da quel momento in poi tutto accade come in un film. Della scena non bisogna perdere d'occhio quella macchina. Pucinieli con una mano tiene il volante, con l'altra il telefonino. E mentre in mezzo al traffico sta in-

taccato alla coda dell'Audi, informa passo passo gli agenti. Due volanti vengono dirottate su per via del Tritone in direzione di piazza Barberini. E Pucinieli al telefono. «Ora siamo fermi al semaforo all'altezza dell'edicolina». «Ora siamo incolonnati all'imbocco della piazza» e così via. Attaccato pernacamente alla coda della sua amata auto fortunatamente ritrovata e senza perdere di vista i due occupanti, ignari e tranquilli. Cinque minuti più tardi, a via del Tritone, le due volanti affiancano l'Audi e la bloccano. E mentre la coppia a bordo della macchina rubata cade dalle nuvole o fa finta

di cadere dalle nuvole (gli esiti del indagini sveleranno la sua posizione e preciseranno le sue effettive responsabilità nella vicenda), Mario Pucinieli può riappropriarsi del bene perduto. Una breve sosta per verbalizzare e denunciare al Commissariato Tronci e poi finalmente di nuovo a casa con la sua auto che gli viene immediatamente restituita. L'uomo e la donna trovati a bordo dell'Audi sono stati denunciati per frode e sequestro di auto. Il tutto è il prodotto attento e rinnovato ogni anno di un'equipe che si occupa di tutto. E di uguale vigore è l'autostradario del Lazio.

**aic** ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

**Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino**

L.A.I.C. apre un ufficio informazioni in via Machiavelli, 50. Tel. 4467318 - 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

**A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**  
 Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321